CALENDARIO

DEGLI

Amici del Seminario

OPERA DIOCESANA PER PROMUOVERE ED AIUTARE LE VOCAZIONI ECCLESIASTICHE

Direzione:
SEMINARIO VESCOVILE
PORDENONE
Cas. Postale 137 Telefono 131
Conto Corrente Postale 9/3033 - VENEZIA

1936

"Benedico di gran cuore, quanti, in qualunque modo, si adopreranno a favore della pia Opera.,,

✝ LUIGI, Vescovo.

Il Seminario Vescovile di Concordia in Pordenone porge ai generosi suoi Benefattori l' augurio di ogni bene pel

NUOVO ANNO

INSEGNAMENTI DELLA SAPIENZA

Figliuolo, se tu desideri la sapienza, osserva i comandamenti e Dio te la darà.

Accetta tutto quello che ti è mandato e nel dolore soffri costantemente e prendi in pazienza la tua umiliazione;

Poichè col fuoco si purifica l'oro e l'argento e gli uomini si rendono accettevoli nella fornace della umiliazione.

Chi onora la madre sua è come chi fa tesori.

Chi onora il padre avrà consolazione dai figli suoi e nel giorno della domanda sarà esaudito.

La benedizione del padre rende felici le case dei figli, invece la maledizione della madre ne sradica le fondamenta.

Figliuolo, non defraudare il povero della elemosina e non rivolger dal povero gli occhi tuoi.

Non disprezzar colui che ha fame e non inasprire il povero nella sua indigenza;

Poichè la maledizione di colui, che, amareggiato il cuore, ti maledirà, sarà esaudita e lo esaudirà colui, che lo creò.

La parola dolce moltiplica gli amici e calma i nemici e la lingua graziosa nell'uomo virtuoso giova assai.

Non burlarti di un uomo, che ha il cuore afflitto, poichè colui che umilia ed esalta, egli è Dio, che tutto vede.

Non far mallevadoria sopra le tue forze, ma se l' hai fatta, pensa come tu abbia a pagare.

Guardati dal disprezzare il giusto, perchè povero; guardati dal far grande stima del peccatore, perchè ricco.

I grandi, i magistrati, i potenti sono onorati, ma nessuno è da più di colui, che teme Dio.

Non lodar alcun uomo prima della sua morte, perchè l'uomo si riconosce dai suoi figliuoli.

Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riproduzione autorizzata.

LA CASA DI NAZARETH - IL PRIMO SEMINARIO.

Giaculatoria:

Gesù, Giuseppe, Maria
Vi dono il cuore e l'anima mia.

GENNAIO
1936

✠	1	M	Circoncisione
sc.	2	G	Ss N. di Gesù
sc.	3	V	s Genov.
sc.	4	S	s Tito vescovo
✠	5	D	s Amelia
✠	6	L	EPIFANIA
sc.	7	M	s Luciano
sc.	8	M	ss 40 Martiri
	9	G	s Giuliano
sc.	10	V	s Aldo er.
sc.	11	S	s Iginio
✠	12	D	s Modesto
sc.	13	L	b Veronica
sc.	14	M	b Odorico da Pordenone
sc.	15	M	s Mauro
	16	G	s Marcello p.
sc.	17	V	s Antonio abate
sc.	18	S	Catted. s Pietro
✠	19	D	s Bassano
sc.	20	L	s Sebastiano
sc.	21	M	s Agnese verg.
sc.	22	M	s Gaudenzio
	23	G	Spos. M. V.
sc.	24	V	s Babila v.
sc.	25	S	Conversione di s Paolo
✠	26	D	s Paola
sc.	27	L	s Elvira verg.
sc.	28	M	s Cirillo
sc.	29	M	s Franc. di Sales
	30	G	s Savina mart.
sc.	31	V	s Giulio

S. Ecc. Mons. Margotti Arcivescovo Principe di Gorizia visita il Seminario il 7 - VI - 1935.

Il Seminario

è il tempio di Dio, ove il giovine levita ascolta più chiaramente la voce del Signore, che lo chiama al servizio degli altari;

è l'atrio Santo, ove si accende alla necessaria devozione ed allo zelo più ardente per la salute delle anime e stringe quei forti vincoli di carità, che devono unire tutti i membri della chiesa fra di loro;

è la palestra, ove, colla virtù e colla scienza, si fortifica la volontà e la mente per vincere le battaglie del Signore;

è il giardino celeste, ove sono raccolti i fiori più eletti della Diocesi, che un giorno, trapiantati altrove, spanderanno il profumo della loro santità in mezzo alle popolazioni;

S. Ecc. Mons. Nogara Arcivescovo di Udine visita il Seminario il 7 - VI - 1935.

In questo *sacro recinto*, adunque si educano i giovani leviti e si formano i sacri Ministri della Chiesa e di Gesù Cristo. *(Sac. Gio. Batt. Lemoyne)*.

Soccorrere il Seminario è sacrosanto dovere, è altissimo onore, è divina carità. Significa assicurare la fede e la virtù cristiana alle anime, il regno di Cristo nelle nostre Parrocchie.

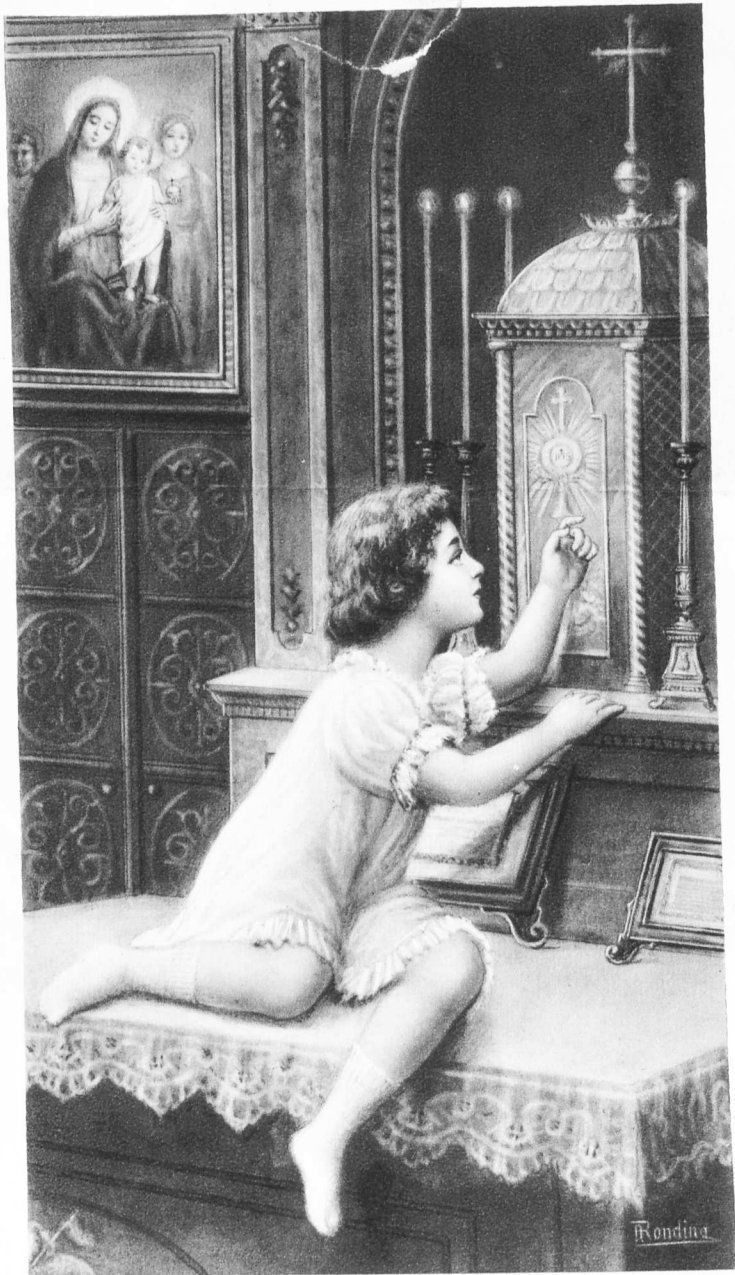
Il Seminario è fra tutte le istituzioni di una Diocesi, la più necessaria, è l'istituzione provvidenziale, che forma l'animo degli eletti dal Signore nel ritiro e nella preghiera, che ne coltiva la mente con le illustrazioni della scienza e lo spirito con le soprannaturali infusioni della divina carità.

Giaculatoria:

Venga il tuo regno.

FEBBRAIO
1936

sc.	1	S	s Ignazio vesc.
✠	2	D	Purif. M. V.
sc.	3	L	s Biagio vesc.
sc.	4	M	s Gilberto
sc.	5	M	s Agata verg.
	6	G	s Armando
sc.	7	V	s Romualdo
sc.	8	S	s Onorato
✠	9	D	Settuagesima s Apollonia
sc.	10	L	s Guglielmo
†	11	M	App. N. S. Lourdes Messa Solen. pro Benefattori
sc.	12	M	s Eulalia
	13	G	s Fosca vergine
sc.	14	V	s Valentino
sc.	15	S	s Faustino
✠	16	D	Sessagesima
†	17	L	SS. M. Concordiesi titolari della Chiesa del Seminar.
sc.	18	M	s Bernadetta
sc.	19	M	s Corrado
	20	G	s Zenobio
sc.	21	V	s Eleonora
sc.	22	S	s Margh. C.
✠	23	D	Quinquagesim.
sc.	24	L	s Mattia
	25	M	s Costanza
	26	M	Le Ceneri dig. ast.
sc.	27	G	s Onorina
sc.	28	V	s Macario
sc.	29	S	s Giusto

Stab. Pezzini - Milano IV

Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riproduzione autorizzata.

I PRIMI IMPULSI AL SERVIZIO DELL' ALTARE.

Giaculatoria:

**Adoramus te, Christe,
et benedicemus tibi.**

MARZO
1936

✠	1	D	Iª di Quar. - s Albino
sc.	2	L	s Simplic.
sc.	3	M	s Cunegonda
sc.	4	M	s Lucio temp.
	5	G	s Foca agr.
sc.	6	V	s Marziano temp.
†	7	S	s Tom. d'A. Pat. d. scuole temp.
✠	8	D	s Gerardo
sc.	9	L	s Francesca R.
sc.	10	M	Anniv. el. di S.E.M. Vescovo
sc.	11	M	s Eraclio
	12	G	s Gregorio
sc.	13	V	s Arrigo
sc.	14	S	s Matilde
✠	15	D	s Luisa Mar.
sc.	16	L	s Ciriaco
sc.	17	M	s Patrizio
sc.	18	M	s Cirillo
✠	19	G	s Giuseppe Patr. degli Amici Messa sol. per tutti i Benef.
sc.	20	V	s Claudia
sc.	21	S	s Benedetto
✠	22	D	s Lea
sc.	23	L	A. fond. Fasci
sc.	24	M	s Gabriele
†	25	M	Ann. M. V.
sc.	26	G	s Emanuele
sc.	27	V	s Augusta
sc.	28	S	s Sisto p.
✠	29	D	s Secondo
sc.	30	L	b Amed. d. S.
sc.	31	M	s Beniamino

I Sacerdoti novelli ordinati il 7 luglio 1935.

La più gradita prova di affetto, che aspetto dai miei figli è l'aiuto morale e materiale, che essi daranno ai Seminari.

(*Pio XI*).

La Chiesa istituendo i Seminari intese aprire scuole di santità, nelle quali istruire, formare ed educare alla vita spirituale i giovani leviti: rivestirli di Gesù Cristo, conformarli al divino modello dei Sacerdoti, Cristo Gesù. La vita seminaristica è un vero corso di perfezione, una scala di ascensione alle vette della santità sacerdotale.

Dare al Seminario è dare a Gesù Cristo per la propagazione e preservazione della fede nei nostri paesi. Aiutare il Seminario significa estinguere la sete di Cristo morente, che, invocando anime, invoca Sacerdoti, che lo faranno conoscere e amare.

I lavori della nuova ala ginnasiale al 3 - IX - 1935.

La causa del Seminario deve interessare tutti e ciascuno. Il giorno in cui scadesse in Diocesi la stima e l'amore al Seminario, segnerebbe il tramonto di gloriose tradizioni della vita e della stessa fede cristiana, il pericolo grave per la salvezza delle anime.

Ecco quindi il dovere di soccorrere, di provvedere al Seminario, come istituzione spirituale, da cui dipende l'avvenire della Diocesi.

Giaculatoria:

**Signore, mandate santi sacerdoti
alla vostra Chiesa.**

APRILE
1936

sc.	1	M	s Ugo vesc.
	2	G	s Francesc.
sc.	3	V	s Riccardo
sc.	4	S	s Isidoro
✠	5	D	LE PALME s Vincenzo F.
sc.	6	L	s Celestino
sc.	7	M	s Ermanno
	8	M	s Alberto
	9	G	s Cleofe
	10	V	s Terenzio
	11	S	s Leone I
✠	12	D	PASQUA Solennità Civile
	13	L	dell'Angelo
	14	M	s Valeriano
	15	M	s Annibale
	16	G	s Carisio m.
	17	V	s Aniceto p.
	18	S	s Galdino
✠	19	D	IN ALBIS
	20	L	s Adalgisa
sc.	21	M	Nat. di Roma
sc.	22	M	s Cajo papa
	23	G	s Adalberto
sc.	24	V	s Fedele da S.
†	25	S	s Marco ev.
✠	26	D	Com. SS. Mar. Concordiesi
sc.	27	L	s Zita serv.
sc.	28	M	s Vitale
sc.	29	M	Patr. s Giuseppe
	30	G	s Caterina da S.

Stab. Pozzini - Milano IV

Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riproduzione autorizzata.

LA DIVINA CHIAMATA.

Giaculatoria:

Mater mea,
fiducia mea.

MAGGIO
1936

sc.	1	V	s Filippo	
sc.	2	S	b Cesare	
✠	3	D	Inven. s. Croce	
sc.	4	L	s Monica	
sc.	5	M	s Pio V p.	
sc.	6	M	s Giuditta	⊛
	7	G	s Stanislao	
sc.	8	V	s Vittore	
sc.	9	S	s Gregorio N.	
✠	10	D	s Isidoro	
sc.	11	L	s Giov. d'Arco	
sc.	12	M	s Pancrazio	
sc.	13	M	s Emma	
	14	G	s Fortunato	☾
sc.	15	V	s G. B. LaSalle	
sc.	16	S	s Ubaldo v.	
✠	17	D	s Pasquale Bay.	
sc.	18	L	s Venanzio	
sc.	19	M	s Pietro Cel.	
sc.	20	M	s Bernardino	●
✠	21	G	Ascens. N. S.	
sc.	22	V	s Giulia	
sc.	23	S	s Antida Th.	
✠	24	D	Dedic. Chiesa del Semin. Solennità Civile	
sc.	25	L	s Urbano	
sc.	26	M	s Filippo Neri	
sc.	27	M	s Natalia	
	28	G	s Emilio	☽
sc.	29	V	s Massimino	
sc.	30	S	s Ferdinando dig. ast.	
✠	31	D	PENTECOSTE	

Don Mastroianni celebra la sua Prima Messa l'8 - VII - 1935.

È dovere di ogni buon cristiano aiutare le vocazioni al Sacerdozio, perchè aiutare le vocazioni al Sacerdozio vuol dire salvare un gran numero di bambini, che dal Sacerdote aspettano la luce e la verità; vuol dire preservare schiere di giovani, che nel Sacerdote aspettano un amico e un confidente nella lotta con le passioni; vuol dire dare a Dio un collaboratore per la salvezza delle anime.

Cooperare per dare alla Chiesa un buon Sacerdote, è un'opera più grande e più meritoria che il cooperare per erigere a Dio un altare d'oro.

Un buon numero di operai trovano pane e lavoro nella nuova costruzione del Seminario.

Aiutare il Seminario equivale a provvedere di buoni Pastori le parrocchie, che altrimenti ne rimarrebbero prive: vale quindi assicurare l'innocenza dei fanciulli, le guide alla gioventù, il consiglio e la perseveranza ai grandi, il conforto ai vecchi, il Paradiso ai morenti.

Il Sacerdote fa rivivere in mezzo a noi Gesù medesimo, della cui opera egli è il continuatore vivente. E quale opera vi può essere più nobile, santa e divina di quella che contribuisce a far rivivere in mezzo al popolo la dolce figura di Gesù, che nella persona del Sacerdote continua a passare in mezzo alle turbe facendo del bene a tutti?

Il Sacerdote è il rappresentante ufficiale degli uomini presso Dio; l'incaricato da Dio ad offrirgli i doni ed i sacrifici degli uomini; l'intermediario tra il cielo e la terra; il maestro di coloro che ignorano; il medico dei poveri peccatori; il dispensatore dei divini misteri.

Giaculatoria:

Sia lodato e ringraziato ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

GIUGNO
1936

sc.	1	L	s Crescenzio	
sc.	2	M	s Erasmo	
sc.	3	M	s Clotilde	temp.
	4	G	s Quirino	
sc.	5	V	s Bonifac.	temp. ⊛
sc.	6	S	s Eustorgio	temp.
✠	7	D	SS. Trinità Festa nazionale	
sc.	8	L	s Medardo	
sc.	9	M	s Primo m.	
sc.	10	M	s Diana	
✠	11	G	Corpus Dom. - s Barnaba	
sc.	12	V	s Onofrio	☾
sc.	13	S	s Antonio di P.	
✠	14	D	s Eliseo	
sc.	15	L	s Vito mart.	
sc.	16	M	s Aureliano	
sc.	17	M	s Ranieri	
	18	G	s Marina	
	19	V	Sac. Cuore	●
sc.	20	S	s Silverio	
✠	21	D	s Luigi Gonzaga Tit. e Patr. del Semin.	
	22	L	s Paolino	
	23	M	b Gius. Cafasso	
	24	M	s Giov. Battista	
	25	G	s Guglielmo	
	26	V	s Rodolfo	☽
	27	S	s Ladislao	
✠	28	D	s Attilio	
✠	29	L	ss Pietr. e Paolo	
	30	M	s Lucina	

Stab. Pezzini - Milano IV

Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riproduzione autorizzata.

ALLA SCUOLA DI GESÙ L'ASPIRANTE VIENE ISTRUITO NEI DIVINI MISTERI.

Giaculatoria:

Dolce Cuore del mio Gesù, fa ch' io t'ami sempre più.

LUGLIO 1936

1	M	Prez. S. di N. S.
2	G	Visit. di M. V.
3	V	s Ireneo
4	S	s Ulderico
✠ 5	D	s Emidio Si chiude l'anno scolastico
6	L	s Isaia profeta
7	M	s Claudio
8	M	s Elisabetta
9	G	s Letizia v.
10	V	s Felicita
11	S	s Pio I papa
✠ 12	D	s Felice m.
13	L	s Anacleto papa
14	M	s Bonaventura
15	M	s Enrico
16	G	B.V. del Carm.
17	V	s Alessio
18	S	s Federico
✠ 19	D	s Vinc. de' Paoli
20	L	s Margherita v.
21	M	s Prassede
22	M	s Maddalena
23	G	s Liborio
24	V	s Cristina
25	S	s Giacomo
✠ 26	D	s Anna
27	L	s Pantaleone
28	M	s Nazario e Cel.
29	M	s Marta verg.
30	G	s Abele
31	V	s Ignazio di L.

S. Ecc. Mons. Vescovo consacra i novelli Leviti a Spilimbergo il 7 - VII - 1935.

Non possiamo trattenerci dallo scongiurare quanti amano la Chiesa, di favorire e promuovere con ogni mezzo l'opera delle vocazioni ecclesiastiche.

Non altra grazia chiediamo al Signore se non quella di potere, nel nostro Pontificato far risorgere e rendere rigogliosa la vita spirituale ed intellettuale dei Seminari. *(S. S. Pio XI).*

Ricordiamoci che noi regaliamo un grande tesoro alla Chiesa, quando procuriamo una buona vocazione.

(S. Giovanni Bosco).

L'agape fraterno offerto dalla Parrocchia di Spilimbergo il giorno solenne della S. Ordinazione.

Sono i Sacerdoti i divini strumenti, dai quali dipende la felicità del mondo: la loro abbondanza è ricchezza di tutti; la loro insufficenza è la disgrazia delle nazioni. *(S. Carlo Borromeo).*

I Seminaristi di oggi sono i Sacerdoti di domani; e i Sacerdoti tengono in pugno l'avvenire religioso dei luoghi dove sono posti. Quando il clero è pio, colto, attivo, la Vigna del Signore diventa un giardino. *(Cardin. Mercier).*

Giaculatoria:

Dolce Cuore di Maria, siate la salvezza dell'anima mia.

AGOSTO 1936

1	S	s Pietro in Vincoli
✠ 2	D	s Alfonso
3	L	Inv. s Stefano
4	M	Ded. Cattedrale
5	M	s Virginio
6	G	Trasf. di N. S.
7	V	s Gaetano T.
8	S	s Erminia
✠ 9	D	s Fermo
10	L	s Lorenzo
11	M	s Radegonda
12	M	s Chiara verg.
13	G	s Ippolito
14	V	s Alfredo dig. ast.
✠ 15	S	Ass. di M. V.
✠ 16	D	s Rocco
17	L	s Emilia verg.
18	M	s Elena
19	M	s Giacinto
20	G	s Bernardo
21	V	s Franc. di Ch.
22	S	s Timoteo
✠ 23	D	s Filippo Benizi
24	L	s Bartolomeo
25	M	s Lodovico
26	M	s Alessandro
27	G	s Genesio
28	V	s Agostino
29	S	Dec. di s G. Batt.
✠ 30	D	s Rosa da Lima
31	L	s Raimondo

Stab. Pezzini - Milano IV

Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riproduzione autorizzata.

LA SACRA ORDINAZIONE
IL CONFERIMENTO DELLA POTESTÀ SACERDOTALE.

Giaculatoria:

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

SETTEMBRE 1936

1	M	s Egidio
2	M	s Mansueto
3	G	s Clelia
4	V	s Rosalia
5	S	s Lorenzo G.
✠ 6	D	s Umberto
7	L	s Regina
8	M	Natività di Maria V.
9	M	s Gioachino
10	G	s Nicola Tol.
11	V	s Proto
12	S	Ss N. di Maria s Giacinto
✠13	D	s Maurilio
14	L	Es. s Croce
15	M	B.V. Addolor.
16	M	s Eufemia temp.
17	G	Stim. s Franc.
18	V	s Eustorgio I temp.
19	S	s Gennaro temp.
✠20	D	s Eustachio
21	L	s Matteo Ap.
22	M	s Maurizio
23	M	s Lino I
24	G	s Tecla v.
25	V	s Aurelia
26	S	s Cipriano
✠27	D	s Adolfo
28	L	s Venceslao
29	M	s Michele arc.
30	M	s Girolamo

L'ala ginnasiale in corso di lavoro.

L'opera della Chiesa, nel suo insieme, e in ciascuna sua parte fu e sarà sempre proporzionata alla formazione e al numero dei Sacerdoti; perciò la preghiera per il Sacerdozio è una forma eccellentissima di carità, non solo verso i Sacerdoti, ma verso la Chiesa stessa.
(Mons. Cel. Endrici, Arciv. di Trento).

Quanto maggiore sarà il numero dei buoni Operai nella mistica vigna della Chiesa, tanto più abbondante sarà il raccolto; quanto più santi saranno i sacri Ministri, tanto più riusciranno a glorificare Iddio, a elevare le anime, a convertire le genti, ad attirare grazie sulla società, ad affrettare il trionfo del regno di Gesù Cristo.

Nessun denaro è meglio dato di quello dato per una vocazione ecclesiastica. Un buon Sacerdote di meno! Quante anime di più all'inferno, quanta gloria sottratta a Dio, quanti moribondi senza assistenza, quanti bambini senza istruzione religiosa, quante iniziative benefiche non nate! *(Cardinale Pie).*

Gli Aspiranti di A. C. raccolti in Seminario per gli Esercizi Spirituali nell'estate del 1935.

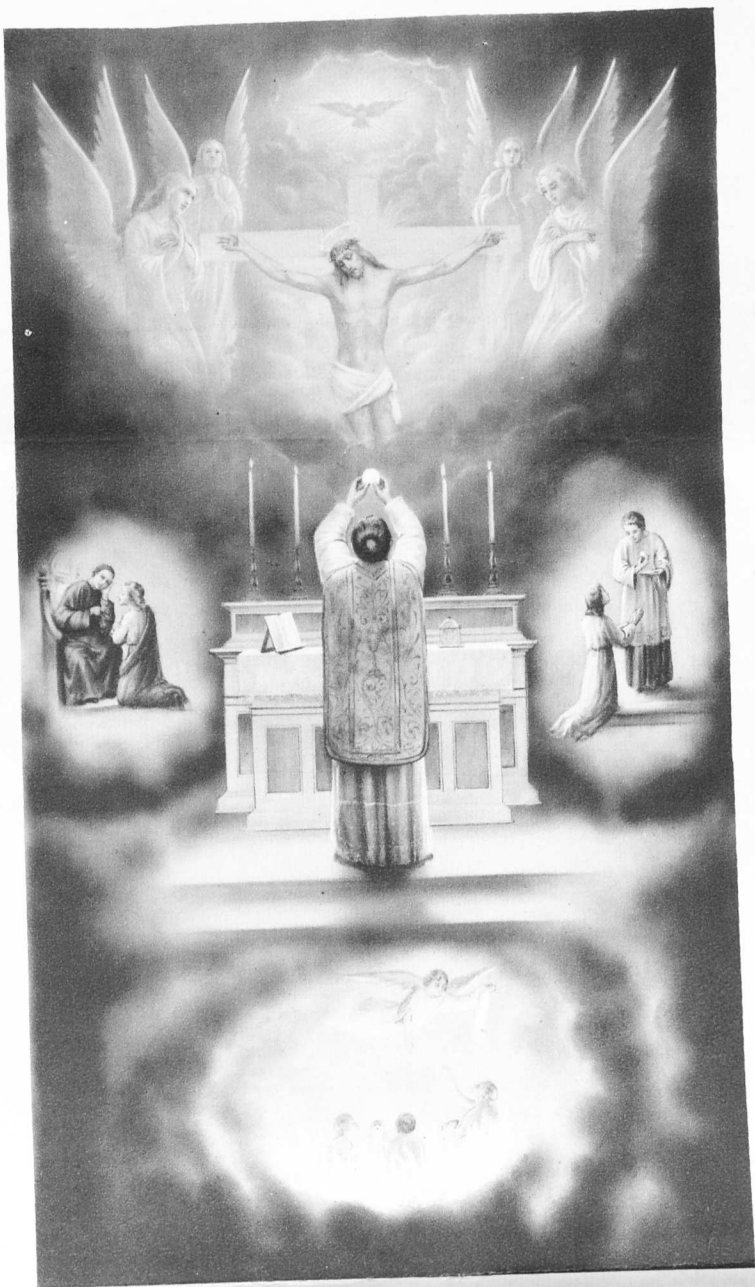
La prima e più alta preghiera per i Sacerdoti parti dal labbro stesso di Gesù Cristo, quando nel Cenacolo, dopo d'aver istituito l'Eucaristia e il Sacerdozio, con parole le più tenere di affetto raccomandò al Padre quei primi Consacrati e per loro chiese i carismi preziosi dell'unione, della carità, del vigore di una vita piena di frutti di salvezza.

Giaculatoria:

Regina Sacratissimi Rosarii, ora pro nobis.

OTTOBRE 1936

1	G	s Remigio
2	V	ss Angeli Cust.
3	S	s Teresa B. G.
✠ 4	D	s Franc. d'Ass. Esami ammiss. e ripar.
5	L	s Placido
6	M	s Brunone
7	M	ss Rosario
8	G	s Brigida
9	V	s Donnino
10	S	s Casimiro
✠11	D	s Firmino
12	L	s Serafino
13	M	s Edoardo
14	M	s Calisto
15	G	An. ingr. S.E.M. Vesc.
16	V	s Gallo abate
17	S	s Maria Alac.
✠18	D	s Luca evang.
19	L	s Pietro d'A. Si apre l'anno scolastico
sc. 20	M	s Irene verg.
sc. 21	M	s Orsola
22	G	s Donato
sc. 23	V	s Severino
sc. 24	S	s Raffaele arch.
✠25	D	Cristo Re
sc. 26	L	s Evaristo
sc. 27	M	s Fiorenzo
✠28	M	ss Simone e G. Festa Nazionale
sc. 29	G	s Ermelinda v.
sc. 30	V	s Saturnino
sc. 31	S	s Quintino dig. ast.

Stab. Pezzini - Milano IV

Modello di proprietà della S. A. Cromo N.B. di Milano, riproduzione autorizzata.

IL SACERDOTE DISTRIBUISCE LA GRAZIA E I MERITI DI CRISTO.

Giaculatoria:

Requiem aeternam, dona eis, Domine.

NOVEMBRE 1936

✠ 1	D	Tutti i Santi	
2	L	Commemoraz. Defunti	
sc. 3	M	s Malachia	
✠ 4	M	s Carlo Borr. Festa Nazionale	
sc. 5	G	s Magno	
sc. 6	V	s Leonardo	☾
sc. 7	S	s Ernesto	
✠ 8	D	s Goffredo	
sc. 9	L	s Aurelio	
sc. 10	M	s Andrea Av.	
11	M	s Martino	
sc. 12	G	s Diego	
sc. 13	V	s Omobono	
sc. 14	S	s Veneranda	●
✠ 15	D	Avv. Ambros.	
sc. 16	L	s Edmondo	
sc. 17	M	s Gregorio	
sc. 18	M	s Oddone	
19	G	s Frediano	
sc. 20	V	s Benigno	
sc. 21	S	Pres.ne M. V.	
✠ 22	D	s Cecilia v.	☽
sc. 23	L	s Clemente	
sc. 24	M	s Prospero	
sc. 25	M	s Caterina	
26	G	s Delfina	
sc. 27	V	s Massimo	
sc. 28	S	s Sostene	○
✠ 29	D	Avv. Romano giornata pro Seminario	
sc. 30	L	s Andrea Ap.	

Il Congresso dell' A. C. a Portogruaro 1-IX-1935

La santificazione del Clero è l'opera più importante, perchè quale è il Sacerdote, tale è il popolo. *(Pio X).*

La salute del popolo, dopo che da Dio, dipende dalla santità dei Sacerdoti, che nel nome di Dio la procurano col loro ministero sacerdotale. *(Pio XI).*

Credete a me: noi possiamo pur studiare fin che avremo forze, e pensare e vagliare..... ma troveremo sempre di non poterci occupare in un'opera più grande, che di procurare un buon Sacerdote alla Chiesa. *(S. Vincenzo de' Paoli).*

I delegati parrocchiali di A. C. ospiti del Seminario per una giornata di studio nell'estate del 1935.

È niente un tozzo di pane dato agli affamati in confronto del pane che si offre per la educazione dei futuri Sacerdoti.

Se la Chiesa non può stare senza Sacerdozio e non può perpetuarsi senza la formazione dei chierici, non è egli vero che dobbiamo fare tutti gli sforzi per sostenere il Seminario, dove si preparano i futuri Sacerdoti? *(Pio X).*

Dò una benedizione speciale per qualunque sottoscrizione a favore dei Seminari. *(Pio XI).*

Per un'anima cristiana la prima opera di beneficenza dovrebbe essere quella di procurare sacerdoti alla Chiesa. *(Pio XI).*

Giaculatoria:

Sia benedetta la santa e Immacolata Concezione della beatissima Vergine Madre di Dio

DICEMBRE 1936

sc. 1	M	s Evasio	
sc. 2	M	s Bibiana	
3	G	s Francesco S.	
sc. 4	V	s Barbara	
sc. 5	S	s Dalmazio	☾
✠ 6	D	s Nicola v.	
sc. 7	L	s Ambrogio	
✠ 8	M	Immac. Conc. An. Consacr. S.E.M. Vesc.	
sc. 9	M	s Siro v.	
10	G	Mad. di Loreto	
sc. 11	V	s Damaso	
sc. 12	S	s Amalia	
✠ 13	D	s Lucia	
sc. 14	L	s Pompeo	●
sc. 15	M	s Achille v.	
sc. 16	M	s Adelaide	temp.
17	G	s Lazzaro	
sc. 18	V	s Graziano	temp.
sc. 19	S	s Fausta	temp.
✠ 20	D	s Liberato	
sc. 21	L	s Tomaso ap.	☽
sc. 22	M	s Demetrio	
sc. 23	M	s Vittoria	
24	G	s Irma	dig. ast.
✠ 25	V	NATIV. DI N. S.	
26	S	s Stefano	
✠ 27	D	s Giovanni	
sc. 28	L	ss Innocenti	○
sc. 29	M	s Davide	
sc. 30	M	s Eugenio	
31	G	s Silvestro	

Stab. Pezzini - Milano IV

L'operaio bevone non arricchirà e chi disprezza le piccole cose, a poco a poco andrà in rovina.

Il vino fa apostatare i saggi e scredita i sensati.

Lo stolto mette facilmente il piè in casa d'altri; l'uomo che ha esperienza si vergogna in faccia dei grandi.

Val più il vitto del povero sotto un coperto di tavole, che gli splendidi banchetti in casa altrui, dove uno non ha domicilio.

In molte cose diportati come ignorante, ascolta tacendo e domandando.

Guardati dall'esser avido in ogni convito e non gettarti sopra ogni vivanda;

Poichè il molto mangiare cagiona malattie e la golosità conduce alla colica.

Molti ne ha uccisi la crapula; invece l'uomo temperante prolungherà la sua vita.

Una molestia grande è destinata a tutti gli uomini e un giogo pesante posa sopra i figliuoli di Adamo dal giorno, in cui son partoriti dalla madre, fino al dì della loro sepoltura nel seno della madre comune.

La benignità è come un giardino benedetto e la misericordia non perisce giammai.

Dolce è la vita dell'operaio contento della sua sorte e in essa egli troverà un tesoro.

I figliuoli dell'empio si lamentano del loro padre, per colpa del quale vivono nell'ignominia.

I giorni della buona vita si contano, ma il buon nome dura eternamente.

Il sole lucente illumina tutte le cose e ogni opera del Signore è piena della sua magnificenza.

Dio penetra nell'abisso e nei cuori degli uomini e conosce gli astuti loro consigli.

Di Dio diremo molto e ci mancherà la parola; quello che possiamo dire è che Egli è presente in tutte le cose.

Lodate il Signore quanto mai potrete, poichè Egli sarà sempre al di sopra e la magnificenza di lui è ammirabile.

STATUTO

DELL'OPERA

"Amici del Seminario"

1. — È costituita nella Diocesi di Concordia la pia Associazione degli «*Amici del Seminario*» posta sotto la protezione di *S. Giuseppe*.

2. — Scopo della Associazione è di promuovere ed aiutare le vocazioni con la preghiera, con le offerte, con l'azione.

3. — L'Associazione è diretta dal Vescovo. Vi fanno parte, come Consiglieri, i due Deputati della Commissione amministrativa, il Rettore e l'Economo del Seminario.

4. — I soci si dividono in: *insigni, sostenitori e ordinari.*

5. — I soci *Sostenitori* fanno ogni anno l'offerta di L. 50.

Gli *Ordinari* fanno l'offerta annua di L. 5.00.

Gli amici ordinari diventano perpetui offrendo L. 100.— ed i sostenitori L. 1000.— una volta tanto; *insigni* quelli che del Seminario si rendono benemeriti con una somma o opera cospicua. Si costituisce una «borsa di studio» perpetua colla offerta di L. 25.000.—.

6. — Tutti, proporzionatamente, godono dei seguenti vantaggi:

a) del frutto di *una S. Messa* che, per gli ascritti alla pia Associaciazione, *il Vescovo celebra ogni mese;*

b) delle *preghiere quotidiane dei Seminaristi*, che applicano per loro la S. Comunione una volta per settimana, *nel giorno di S. Giuseppe e della Madonna di Lourdes;*

c) dell'applicazione della *S. Messa solenne* nel giorno della B. V. di Lourdes (11 Febbraio) e di S. Giuseppe (19 Marzo);

d) cinque *Messe solenne funebri* celebrate in Seminario per i loro defunti e per loro stessi dopo la loro morte;

e) indulgenza plenaria nel giorno dell'iscrizione e del Titolare dell'Associazione, in tutte le feste dei SS. Apostoli, e in un giorno delle *Quattro Tempora*, purchè confessati e comunicati visitino una chiesa, pregandovi secondo l'intenzione del Sommo Pontefice;

f) indulgenza di *cento giorni* ogni qualvolta compiono un'opera buona *secondo i fini* dell'Associazione;

g) indulgenza plenaria in *articulo mortis*, purchè accettando con rassegnazione la morte invochino, almeno con cuore contrito il SS. Nome di Gesù.

h) l'altare *privilegiato* per ogni S. Messa celebrata in loro suffragio.

Gli *insigni* avranno il loro nome inciso nella «*Lapide dei Benefattori*» che sarà posto nell'atrio del nuovo Seminario.

7. — A ciascun socio si rilascia copia della *Tessera* dell'Associazione, colla dichiarazione della classe a cui appartiene.

Si possono dare all'Opera pur i nomi *di defunti*, facendo le offerte sopra indicate a loro suffragio.

8. — Il Direttore della pia Associazione sceglierà, d'accordo col Parroco, in ogni Parrocchia, persone volenterose — specie tra le Associazioni cattoliche — che col nome di soci *Fiduciari*, si impegneranno a far conoscere l'Associazione, a trovarle aderenti, a raccogliere offerte anche in generi pel Seminario. Essi costituiscono la Commissione pro «Seminario».

Questi pure partecipano dei vantaggi spirituali dell'Associazione.

9. — Almeno di sei in sei mesi (in Gennaio e Luglio) i *Fiduciari* di ciascuna Parrocchia, col Parroco, faranno tenere alla direzione i nomi dei soci con le relative offerte e la Relazione di quanto si sarà fatto per la diffusione della pia Opera nella Parrocchia. Ai Fiduciari saranno rifuse le spese che incontreranno.

10. — A tutti gli «*Amici del Seminario*», si raccomanda la recita frequente della giaculatoria: «*Signore mandate santi Sacerdoti alla vostra Chiesa*» (300 giorni di indulgenza) e di un'*Ave*, coll'invocazione: *Regina Apostolorum, ora pro nobis.*